4.2.4 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Ai fini della partecipazione all'Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre la domanda di voucher e i relativi allegati esclusivamente avvalendosi della specifica procedura informatica, previa registrazione, disponibile all'indirizzo https://avviso272019.siciliafse1420.it.

2. Una volta compilata la Domanda ed i relativi allegati, la piattaforma rilascerà un numero di pratica associato univocamente alla medesima domanda. A seguito di conferma da parte del soggetto proponente, i documenti relativi alla domanda saranno scaricabili in formato elettronico non modificabile (.pdf) e, a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritti dal soggetto proponente ai sensi del D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii e inviati tramite PEC personale all'indirizzo di seguito riportato. A pena di inammissibilità potrà essere presentata domanda esclusivamente per una delle sezioni del presente avviso.

3. La Domanda dovrà pervenire a pena di irricevibilità, complete degli allegati di cui al successivo articolo 4.2.5, all'indirizzo avvisifse1420@legalmail.it, nelle seguenti date:

c) per la prima finestra dalle ore 08:00 del 29/04/2019 e fino alle ore 14:00 del giorno 14/06/2019;
d) per la seconda finestra dalle ore 08:00 del 02/09/2019 e fino alle ore 14:00 del giorno 18/10/2019;
e) per la terza finestra dalle ore 08:00 del 01/04/2020 e fino alle ore 14:00 del giorno 15/05/2020;
(cfr. tabella 2 articolo 3).

Faranno fede la data e l'ora riportate nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata.

4. L'invio della PEC dovrà recare il seguente oggetto: *"**PO FSE 2014-2020 Avviso n. 27/2019 – Progetto Giovani 4.0 - Sezione B - Domanda n._____**"*; il numero della domanda è quello rilasciato dal sistema.

5. L'Amministrazione non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente, o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

6. Ai fini di quanto sopra, i soggetti proponenti dovranno disporre preventivamente di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e della corrispondenza relativi al presente Avviso.

7. Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, a pena l'irricevibilità delle stesse.

8. L'Amministrazione, qualora la graduatoria definitiva, per la finestra di riferimento, non esaurisca le risorse poste a bando si riserva la facoltà di rideterminare la dotazione finanziaria della finestra successiva.

9. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Servizio II- *Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria* – del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione previsti al precedente punto 3 del presente articolo, tramite e-mail all'indirizzo dedicato avvisifse1420chiarimenti@regione.sicilia.it.
Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito internet http://www.sicilia-fse.it alla sezione Bandi e Avvisi.

4.2.5 Documenti per la presentazione della domanda

1. Il soggetto proponente dovrà compilare e trasmettere, secondo le modalità dell'articolo 4.2.4 del presente Avviso, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);

- copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- autocertificazione attestante il requisito di cui ai punti 2 e 3 del precedente articolo 4.2.3, sul modello che sarà generato dalla procedura informatizzata (l'errata compilazione o la mancanza di uno dei dati richiesti comporterà l'inammissibilità dell'istanza di candidatura) (Allegato B);

- modello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente - valido per prestazioni per il Diritto Studio Universitario) valido alla data di presentazione della domanda, rilasciato a seguito di dichiarazione sostitutiva unica, resa ai sensi del decreto legislativo 31/03/98 n. 109, come modificato dal decreto legislativo n.130 del 03/05/2000, da Comuni, Centri Assistenza Fiscale (CAF) o sedi INPS, sulla condizione economica del proprio nucleo familiare. Il modello ISEE non valido alla data di presentazione della domanda costituisce causa di esclusione dalla valutazione di merito;

- brochure ufficiale (o altro documento equivalente) del corso per il conseguimento della certificazione linguistica, rilasciato dall' Organismo attuatore;

2. Tutti gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. La sottoscrizione della domanda costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000.

3. Per tutti i documenti redatti in lingua straniera, sarà obbligatorio produrre anche la traduzione degli stessi. La veridicità della traduzione, oltre che dagli organismi preposti, potrà essere attestata, sotto propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR.

4.2.6 Procedura di istruttoria e selezione

1. Le Domande di voucher pervenute saranno sottoposte, ai fini dell'ammissione al finanziamento, alle seguenti verifiche:

- verifica del rispetto della tempistica prevista per la presentazione, secondo quanto stabilito all'articolo 4.2.4,
- verifica del rispetto delle modalità di trasmissione, secondo quanto stabilito all'art. 4.2.4
- verifica che la domanda sia stata presentate da soggetto ammissibile a richiedere il contributo come descritto all'art. 4.2.3;
- verifica che la domanda sia riferita ad azioni finanziabili ai sensi dell'art. 4.2.2
- verifica che la domanda e tutti gli allegati siano debitamente sottoscritti e completi dei documenti indicati all'art. 4.2.5.

2. L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina l'inammissibilità della domanda.

3. La Regione non assume nessun obbligo nei confronti del soggetto proponente la cui Domanda non sia ammessa a finanziamento.

4. Le proposte ammesse sono sottoposte alla selezione ai fini della definizione della graduatoria degli aventi titolo al contributo sulla base dei seguenti criteri:

a) disabilità certificata (5 punti);
b) minore reddito ISEE (max45 punti). Il punteggio è attribuito come da tabella 1;

c) età del soggetto proponente (max40 punti).Il punteggio è attribuito come da tabella 2;
d) titolo di studio conseguito.(max10 punti). Il punteggio è attribuito come da tabella 3.

Tabella 1 - Criterio livello di condizione economica familiare (max 45 punti)	
ISEE valido per prestazioni per il Diritto Studio Universitario	**Punteggio**
Da 0 a 10.000,00	45 punti
Da 10.001,00 a 15.000,00	40 punti
Da 15.001,00 a 20.000,00	30 punti
Da 20.001,00 a 25.000,00	20 punti
Da 25.001,00 a 27.000,00	10 punti
Da 27.001,00 a 30.000,00	5 punti
> 30.000,00	0 punti

Tabella 2 – Criterio età del soggetto proponente (max 40 punti)	
Età del soggetto proponente	**Punteggio**
18-20	40 punti
21-23	35 punti
24-26	30 punti
27-29	25 punti
30-32	20 punti
33-35	15 punti

Tabella 3 – Titolo di studio conseguito (max 10 punti)	
Titolo di studio	**Punteggio**
Laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento	10 punti
Laurea triennale	9 punti
Titolo ITS	8 punti
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	7 punti
Diploma di tecnico professionale	6 punti
Qualifica di operatore professionale	5 punti
Licenza media	3 punti

5. A parità di punteggio sarà assegnato il voucher al candidato con voto di laurea maggiore e nel caso di una possibile ulteriore parità, il voucher spetterà al candidato donna. Qualora i candidati siano entrambe donne si darà preferenza alla candidata con ISEE più basso e nel caso di una ulteriore possibile parità, si darà preferenza alla candidata con età inferiore.

6. La fase di istruttoria e valutazione delle domande verrà eseguita a cura di un'apposita Commissione, i cui componenti saranno nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale successivamente al termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. A conclusione della fase di selezione, il Responsabile del Procedimento, predisporrà la graduatoria provvisoria e gli elenchi di seguito indicati:

a. Domande ammesse a finanziamento;
b. Domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse;
c. Domande escluse con l'indicazione dei motivi di non ammissibilità.

La graduatoria provvisoria sarà approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato sul sito web del Dipartimento Istruzione http://pti.regione.sicilia.it (strutture regionali - Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale) e sul sito del Fondo Sociale Europeo www.sicilia-fse.it, nonché sulla GURS per la notifica degli esiti ai soggetti proponenti. Con il medesimo Decreto saranno concessi ai soggetti proponenti i termini per presentare eventuali osservazioni. A seguito dell'esame delle eventuali osservazioni pervenute, con successivo Decreto del Dirigente Generale, sarà approvata la graduatoria definitiva delle domande secondo l'ordinamento decrescente del punteggio totale attribuito e saranno impegnate le relative risorse.

8. Il finanziamento delle proposte progettuali avviene fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 3, per ciascuna finestra, ed il finanziamento delle proposte termina con l'arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

9. Il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva, sarà pubblicato ai sensi della L.R. 5/2011, sul sito del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it (strutture regionali - Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale) e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it, e dopo l'apposizione del visto di legittimità della Corte dei Conti, sarà pubblicato per estratto sulla GURS, ai fini della notifica ai soggetti interessati.

10. Le risorse finanziarie, che si renderanno eventualmente disponibili a seguito di rinuncia o revoca del finanziamento, potranno essere destinate allo scorrimento della graduatoria, in favore delle istanze incluse nell'elenco delle "Domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse".

11. L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle condizioni dichiarate in relazione al criterio a)sopra indicato, prima dell'ammissione al finanziamento. Altresì, si riserva di svolgere controlli sulle autodichiarazioni prodotte in qualsiasi momento. L'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato comporterà l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

4.2.7 Voucher: importo massimo finanziabile e costi ammissibili

1. Il valore massimo di ciascun *voucher* sarà:
nel caso delle lingue europee pari a un massimo di € 1.800,00 (milleottocento/00) per la copertura delle spese di iscrizione, frequenza al corso e certificazione e rispettivamente:

- € 1.800,00 (milleottocento/00) per il livello C2;
- € 1.300,00 (milletrecento/00) per il livello C1;
- € 1.000,00 (mille/00) per il livello B2;

di cui massimo € 300,00 (trecento/00) per la copertura delle spese relative all'ottenimento della certificazione.
Nel caso delle lingue non europee (russo e cinese) pari a un massimo di € 2.800,00 per la copertura delle spese di iscrizione, frequenza al corso e certificazione e rispettivamente:

- € 2.800,00 (duemilaottocento/00) per il livello C2;
- € 2.300,00 (duemilatrecento/00) per il livello C1;
- € 1.800,00 (milleottocento/00) per il livello B2;
- € 1.300,00 (milletrecento/00) per il livello B1;
- € 800,00 (ottocento/00) per il livello A2;

di cui massimo € 300,00 (trecento/00) per la copertura delle spese relative all'ottenimento della certificazione.

2. L'erogazione dei voucher avverrà solo in caso di ottenimento della certificazione scelta. Nello specifico, ai fini dell'ottenimento del voucher le certificazioni da conseguire presso Enti abilitati devono rientrare tra quelle indicate nella tabella 2 dell'articolo 4.2.1 e alla luce dei livelli di cui alla tabella 1 dell'articolo 4.2.1.

3. Le spese ammissibili sono **esclusivamente** quelle riferite alle spese per l'iscrizione,la frequentazione dei corsi e il conseguimento della certificazione linguistica, presso Enti abilitati. Gli eventuali costi che eccedano l'importo massimo previsto di cui sopra costituiscono quota a carico del candidato.

4. Sono erogabili voucher fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al precedente articolo 3.

4.3 SEZIONE C: Voucher per il conseguimento di licenze/patenti/brevetti

4.3.1 Finalità dell'intervento

1. L'intervento è finalizzato al rafforzamento e sviluppo di nuove competenze, in coerenza con il più generale piano di realizzazione del POR FSE 2014/2020, che rispondono al fabbisogno del sistema produttivo. In tal modo, l'Amministrazione si propone la finalità di assicurare una crescita qualitativa del capitale umano, contribuendo ad ampliare il bacino di professionalità a cui le imprese posso attingere per migliorare la loro competitività e capacità innovativa.

2. La finalità si realizza attraverso la concessione di una sovvenzione diretta a singoli destinatari, in modalità voucher, per coprire totalmente o parzialmente i costi di iscrizione per i percorsi formativi finalizzati all'ottenimento di licenze/patenti/brevetti così come declinati all'articolo 4.3.2 dell'Avviso.

4.3.2 Azioni finanziabili

1. L'Amministrazione intende concedere voucher formativi a rimborso totale o parziale esclusivamente delle spese per l'iscrizione dei corsi (sono escluse ogni altra tipologia di spesa come ad esempio quella relativa al viaggio, vitto, alloggio, materiali ecc.), al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello internazionale o ministeriale o da Accordi Stato-Regione (esclusi i percorsi universitari):

- qualifiche dei tecnici sportivi così come regolamentato dallo SNaQ[3] del C.O.N.I. (Sistema Nazionale delle Qualifiche dei tecnici sportivi);
- patenti e certificati di abilitazione professionale di guida superiori alla categoria B rilasciati dall'ufficio provinciale del DTT (Dipartimento per i Trasporti Terrestri - ex motorizzazione), ovvero dagli uffici decentrati dei servizi integrati infrastrutture e trasporti;
- patenti nautiche B e C rilasciate a seguito di esame dagli uffici della motorizzazione civile, dalle capitanerie di porto o dagli uffici circondariali marittimi;
- certificazione MARLINS CERTIFICATION ISF di conoscenza della lingua inglese secondo gli standard internazionali STCW (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers);
- frequenza dei corsi Basic Training, obbligatori per i marittimi all'atto del primo imbarco secondo la convenzione IMO-STCW/95 e, in particolare personal safety & social responsabilities (PSSR), sopravvivenza e salvataggio, antincendio base, primo soccorso elementare .
  In tal caso, il voucher formativo previsto, sempre entro l'importo massimo indicato nell'articolo 4.3.7, rimborserà le spese di iscrizione sostenute ai fini della partecipazione ai quattro corsi

[3]SNaQ: Sistema Nazionale delle Qualifiche dei tecnici sportivi: è il quadro generale di riferimento proposto dal CONI per il conseguimento delle qualifiche dei tecnici sportivi e per la loro certificazione, avente stretta connessione con il Quadro di Riferimento Europeo più accreditato in tema di qualifiche degli operatori sportivi, noto come "Struttura europea a 5 livelli per la formazione degli allenatori" (European structure for the 5 levels of coaches training, di R. Claude e J. P.Gaugey)

indispensabili per i marittimi al momento del primo imbarco;

- licenza di operatore FIS - (Flight Information Service) certificata e rilasciata dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile);
- abilitazione (FIS) MET-Afis Livello 1, certificata e rilasciata dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) per operatore servizio meteo per la navigazione aerea;
- licenza di pilota commerciale (CPL-A), certificata e rilasciata dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile);
- attestato (CCA) rilasciato dall' ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) per equipaggio di Cabina;
- certificazione TEA (TEA-4) TEA di conoscenza della lingua Inglese secondo i requisiti ICAO e EASA PART-FCL;
- licenza di pilota sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (droni) – BASE, certificata dall' ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile);
- licenza di pilota sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (droni) – Avanzato (CRO), certificata dall' ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile);
- attestato di frequenza e superamento del test finale del corso (PES, PAV, PEI) per addetti, preposti e responsabili addetti ai lavori elettrici CEI 11-27 valido per l'aggiornamento quinquennale dei lavoratori, dei preposti e dei dirigenti ai sensi degli Accordi Stato Regioni del 21/12/11 e del 7/7/16;
- certificazione frigoristi PIF (Patentino Italiano Frigoristi);
- patentino per brasatura ai sensi di quanto previsto dall'UNI EN ISO 13585 (Brasatura forte – Qualificazione dei brasatori e degli operatori per la brasatura forte).

2. Il percorso formativo deve obbligatoriamente prevedere il rilascio di licenza/patente/brevetto, e il superamento del relativo esame finale.

3. Possono essere ammessi al finanziamento i percorsi formativi, la cui conclusione – comprensiva dell'esame finale – è prevista obbligatoriamente entro il termine improrogabile del 31/12/2021.

4. Il percorso formativo scelto e la relativa data di avvio e di conclusione devono essere indicati nella Domanda di voucher. In seguito alla presentazione della Domanda, il percorso formativo non può più essere modificato e/o sostituito, con la conseguenza che, in caso di annullamento e soppressione del percorso formativo, ovvero non ammissione allo stesso del candidato, o per ogni ulteriore motivo che non ne consenta la partecipazione, sarà disposta la revoca del voucher assegnato.

5. Al fine di sostenere concretamente il principio di Pari Opportunità e garantire la partecipazione femminile all'azione, l'Amministrazione consente alla candidata che si trovi in stato di gravidanza durante lo svolgimento del percorso formativo, di interrompere la frequenza dello stesso senza che ciò comporti la revoca del voucher concesso, purché tale interruzione:

a) sia motivata da ragioni di salute che costringano la beneficiaria ad inattività fisica o a cure particolari, certificate da un medico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

b) sia autorizzata dall'ente erogatore e corredata dalla loro disponibilità a consentirne il recupero nel corso delle edizioni successive;

Altresì, è riconosciuta la possibilità di interruzione della frequenza nei casi di grave malattia, opportunamente certificata, che renda impossibile la prosecuzione del corso, senza revoca del voucher concesso, purché sussistano le sopra richiamate condizioni ai punti a) e b).

4.3.3 Soggetti proponenti

1. Possono presentare domanda per ottenere il finanziamento coloro che alla data della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti:

1) Età compresa tra i 18 e i 36 anni non compiuti;
2) risultino iscritti nelle liste anagrafiche di uno dei Comuni presenti nel territorio della Regione Siciliana da almeno 2 anni oppure, purché nati in uno dei Comuni siciliani, abbiano trasferito la propria residenza altrove da non più di 12 mesi;
3) risultino iscritti o presentino una dichiarazione di intenti a frequentare il corso per il conseguimento di patenti/licenze/brevetti.

2. In nessun caso potranno essere accolte candidature di soggetti che usufruiscono di altri finanziamenti, concessi da chiunque e a qualunque titolo, per la partecipazione al medesimo percorso formativo. Nel caso si accerti la presenza di altri finanziamenti, il voucher assegnato sarà revocato, e qualora già erogato, dovrà essere restituito, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazioni mendaci.

4.3.4 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Ai fini della partecipazione all'Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre la domanda di voucher e i relativi allegati esclusivamente avvalendosi della specifica procedura informatica, previa registrazione, disponibile all'indirizzo https://avviso272019.siciliafse1420.it

2. Una volta compilata la Domanda ed i relativi allegati, la piattaforma rilascerà un numero di pratica associato univocamente alla medesima domanda. A seguito di conferma da parte del soggetto proponente, i documenti relativi alla domanda saranno scaricabili in formato elettronico non modificabile (.pdf) e, a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritti dal soggetto proponente ai sensi del D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii e inviati tramite PEC personale all'indirizzo di seguito riportato. A pena di inammissibilità potrà essere presentata domanda esclusivamente per una delle sezioni del presente avviso.

3. Le domande dovranno pervenire a pena di irricevibilità, complete degli allegati di cui al successivo articolo 4.3.5, all'indirizzo avvisifse1420@legalmail.it nelle seguenti date:
a) per la prima finestra dalle ore 08:00 del 29/04/2019 e fino alle ore 14:00 del giorno 14/06/2019;
b) per la seconda finestra dalle ore 08:00 del 02/09/2019 e fino alle ore 14:00 del giorno 18/10/2019;
c) per la terza finestra dalle ore 08:00 del 01/04/2020 e fino alle ore 14:00 del giorno 15/05/2020;
(cfr. tabella 3 articolo 3).

Faranno fede la data e l'ora riportate nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata.

4. L'invio della PEC dovrà recare il seguente oggetto: *"**PO FSE 2014-2020 Avviso n. 27/2019 – Progetto Giovani 4.0 - Sezione C - Domanda n._____**"*; il numero della domanda è quello rilasciato dal sistema.

5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente, o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

6. Ai fini di quanto sopra, i soggetti proponenti dovranno disporre preventivamente di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e della corrispondenza relativi al presente Avviso.

7. Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, a pena l'irricevibilità delle stesse.

8. L'Amministrazione, qualora la graduatoria definitiva, per la finestra di riferimento, non esaurisca le risorse poste a bando si riserva la facoltà di rideterminare la dotazione finanziaria della finestra successiva.

9. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Servizio II- *Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria*– del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione previsti al precedente punto 3 del presente articolo, tramite e-mail all'indirizzo dedicato avvisifse1420chiarimenti@regione.sicilia.it.
Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito internet http://www.sicilia-fse.it alla sezione Bandi e Avvisi.

4.3.5 Documenti per la presentazione della domanda

1. Per la presentazione del voucher occorre compilare e trasmettere, secondo le modalità dell'art. 4.3.4 del presente Avviso, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- autocertificazione attestante il requisito di cui ai punti 2 e 3 del precedente articolo 4.3.4, sul modello che sarà generato dalla procedura informatizzata (l'errata compilazione o la mancanza di uno dei dati richiesti comporterà l'inammissibilità dell'istanza di candidatura)(Allegato B);
- modello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente - valido per prestazioni per il Diritto Studio Universitario) valido alla data di presentazione della domanda, rilasciato a seguito di dichiarazione sostitutiva unica, resa ai sensi del decreto legislativo 31/03/98 n. 109, come modificato dal decreto legislativo n.130 del 03/05/2000, da Comuni, Centri Assistenza Fiscale (CAF) o sedi INPS, sulla condizione economica del proprio nucleo familiare. Il modello ISEE non valido alla data di presentazione della domanda costituisce causa di esclusione dalla valutazione di merito;
- brochure ufficiale (o altro documento equivalente) del corso per il conseguimento del titolo.

2. Tutti gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. La sottoscrizione della domanda costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000.

3. Per tutti i documenti redatti in lingua straniera sarà obbligatorio produrre anche la traduzione degli stessi. La veridicità della traduzione, oltre che dagli organismi preposti, potrà essere attestata, sotto propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR.

4.3.6 Procedura di istruttoria e selezione

1. Le Domande di voucher pervenute saranno sottoposte, ai fini dell'ammissione al finanziamento, alle seguenti verifiche:

- verifica del rispetto della tempistica prevista per la presentazione, secondo quanto stabilito all'articolo 4.3.4;
- verifica del rispetto delle modalità di trasmissione, secondo quanto stabilito all'articolo 4.3.4
- verifica che la domanda sia stata presentate da soggetto ammissibile a richiedere il contributo come descritto all'art. 4.3.3;
- verifica che la domanda sia riferita ad azioni finanziabili ai sensi dell'art. 4.3.2

- verifica che la domanda e tutti gli allegati siano debitamente sottoscritti e completi dei documenti indicati all'art. 4.3.5.

2. L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina l'inammissibilità della domanda.

3. La Regione non assume nessun obbligo nei confronti del soggetto proponente la cui Domanda non sia ammessa a finanziamento.

4. Le proposte ammesse sono sottoposte alla selezione ai fini della definizione della graduatoria degli aventi titolo al contributo sulla base dei seguenti criteri:

a) disabilità certificata (5 punti);
b) minore reddito ISEE (max 45 punti). Il punteggio è attribuito come da tabella 1;
c) età del soggetto proponente (max40 punti). Il punteggio è attribuito come da tabella 2;
d) titolo di studio conseguito (max 10 punti). Il punteggio è attribuito come da tabella 3.

Tabella 1 - Criterio livello di condizione economica familiare (max 45 punti)	
ISEE valido per prestazioni per il Diritto Studio Universitario	**Punteggio**
Da 0 a 10.000,00	45 punti
Da 10.001,00 a 15.000,00	40 punti
Da 15.001,00 a 20.000,00	30 punti
Da 20.001,00 a 25.000,00	20 punti
Da 25.001,00 a 27.000,00	10 punti
Da 27.001,00 a 30.000,00	5 punti
> 30.000,00	0 punti

Tabella 2 – Criterio età del soggetto proponente (max 40 punti)	
Età del soggetto proponente	**Punteggio**
18-20	40 punti
21-23	35 punti
24-26	30 punti
27-29	25 punti
30-32	20 punti
33-35	15 punti

Tabella 3 – Titolo di studio conseguito (max 10 punti)	
Titolo di studio	**Punteggio**
Laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento	10 punti
Laurea triennale	9 punti
Titolo ITS	8 punti
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado	7 punti
Diploma di tecnico professionale	6 punti
Qualifica di operatore professionale	5 punti
Licenza media	3 punti

5. A parità di punteggio sarà assegnato il voucher al candidato con voto di laurea maggiore e nel caso di una possibile ulteriore parità, il voucher spetterà al candidato donna. Qualora i candidati siano entrambe donne si darà preferenza alla candidata con ISEE più basso, e nel caso di una ulteriore possibile parità si darà preferenza alla candidata con età inferiore.

6.La fase di istruttoria e valutazione delle domande verrà eseguita a cura di un'apposita Commissione, i cui componenti saranno nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale successivamente al termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. A conclusione della fase di selezione, il Responsabile del Procedimento, predisporrà la graduatoria provvisoria e gli elenchi di seguito indicati:
a. Domande ammesse a finanziamento;
b. Domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse;
c. Domande escluse con l'indicazione dei motivi di non ammissibilità.

La graduatoria provvisoria sarà approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato sul sito web del Dipartimento Istruzione http://pti.regione.sicilia.it (strutture regionali - Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale) e sul sito del Fondo Sociale Europeo www.sicilia-fse.it, nonché sulla GURS e per la notifica degli esiti ai soggetti proponenti. Con il medesimo Decreto saranno concessi ai soggetti proponenti i termini per presentare eventuali osservazioni. A seguito dell'esame delle eventuali osservazioni pervenute, con successivo Decreto del Dirigente Generale, sarà approvata la graduatoria definitiva delle domande secondo l'ordinamento decrescente del punteggio totale attribuito e saranno impegnate le relative risorse.

8. Il finanziamento delle proposte progettuali avviene fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 3, per ciascuna finestra, ed il finanziamento delle proposte termina con l'arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

9. Il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva sarà pubblicato ai sensi della L.R. 5/2011, sul sito del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale all'indirizzo http://pti.regione.sicilia.it (strutture regionali - Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale) e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it, e, dopo l'apposizione del visto di legittimità della Corte dei Conti, sarà pubblicato per estratto sulla GURS, ai fini della notifica ai soggetti interessati.

10. Le risorse finanziarie, che si renderanno eventualmente disponibili a seguito di rinuncia o revoca del finanziamento, potranno essere destinate allo scorrimento della graduatoria, in favore delle istanze incluse nell'elenco delle "Domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse".

11. L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle condizioni dichiarate in relazione al criterio a) sopra indicato, prima dell'ammissione al finanziamento. Altresì, si riserva di svolgere controlli sulle autodichiarazioni prodotte in qualsiasi momento. L'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato comporterà l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

4.3.7 Voucher: importo massimo finanziabile e costi ammissibili

1. L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo individuale è di € 5.000,00 (cinquemila/00). Gli eventuali costi che eccedano l'importo massimo previsto di cui sopra, costituiscono quota a carico del candito. Altresì l'Amministrazione a fronte di richieste di iscrizione non congrue ai "prezzi medi" di mercato così come desumibili dalle tariffe applicate dai principali operatori di livello nazione del settore, (come ad esempio l'ACI per le patenti di guida) si riserva la facoltà di rimodulare il valore del voucher richiesto.

2. L'erogazione dei voucher avverrà solo in caso di ottenimento della certificazione scelta.

3. Le spese ammissibili sono **esclusivamente** quelle riferite alle spese per l'iscrizione, esclusi i tributi di concessione da versare allo Stato, alla frequentazione dei corsi e il conseguimento della certificazione professionale riconosciuta a livello internazionale o ministeriale o da Accordi Stato-Regione.

4. Sono erogabili voucher fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al precedente articolo 3.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.5 Durata e avvio percorsi formativi

1. I corsi, pena la decadenza dal voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di ammissione al finanziamento e concludersi entro il 31/12/2021.

2. La domanda di finanziamento dei voucher relativi alle sezioni B e C può riguardare solo percorsi formativi che hanno inizio almeno dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande, di cui agli artt. 4.2.4 e 4.3.4.

Art. 6 Spese ammissibili e rendicontazione

1. Il soggetto proponente è tenuto a conformarsi e rispettare quanto previsto dal Vademecum del PO FSE Sicilia 2014/2020 e da ogni altra disposizione, nonché ad inserire i dati dell'operazione nel Sistema Informativo (SI PO FSE 2014/2020) - oltre agli ulteriori che si rendessero necessari – ai fini dell'attuazione e della rendicontazione delle spese. Gli adempimenti sull'implementazione del SI PO FSE 2014/2020 sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti.

2. Ai fini della dimostrazione e dell'attestazione delle spese sostenute, il soggetto proponente deve inserire nel SI PO FSE 2014/2020 la documentazione di seguito indicata:

a) la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n.445/2000 artt. 46 e 47, attestante il mantenimento della residenza sino allo svolgimento dell'esame finale e conseguimento del titolo;

b) copia del titolo conseguito;

c) i giustificativi di spesa emessi dall'Organismo attuatore;

d) i giustificativi di pagamento, riconducibili ai giustificativi di cui sopra, che attestano in maniera inequivocabile, l'avvenuta liquidazione della prestazione. In particolare, dovranno essere prodotti:

- ricevuta di bonifico rilasciata dalla banca o dall' ufficio postale comprovante l'avvenuta transazione, o se trattasi di bonifico effettuato tramite home banking, bancario o postale, ricevuta del bonifico in stato "eseguito" e con indicazione del codice identificativo TRN *(Transation Reference Number)*;
- estratto conto rilasciato dalla banca o dall' ufficio postale, o estratto conto generato tramite home banking che ne attesti l'avvenuto pagamento, con indicazione del codice identificativo TRN *(Transation Reference Number)*.

3. In ogni caso i giustificativi di spesa e di pagamento dovranno contenere i riferimenti dell'ordinante, dell' Organismo attuatore e della causale: ***PO FSE 2014-2020 Avviso n. 27/2019 – Progetto Giovani 4.0 –***

Sezione____- Voucher formativo – ID operazione_____. Nel caso in cui il giustificativo sia privo, anche solo parzialmente, di detti riferimenti, la spesa sostenuta sarà ritenuta interamente inammissibile.

4. I giustificativi di spesa e di pagamento saranno ammissibili anche se carenti dell'indicazione della causale, esclusivamente se inerenti ai corsi di Master o di perfezionamento post-lauream – Sezione A – attivati nell'anno accademico 2018/2019 e ammessi a finanziamento secondo quanto stabilito all'art. 4.1.2 p. 4).

5. Non sarà ammissibile a rimborso la spesa il cui pagamento sia stato effettuato per contanti.

6. Qualora la documentazione prodotta sia redatta in lingua straniera, la stessa dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii).

Art. 7 Erogazione del voucher

1. Si chiarisce che ogni soggetto può essere destinatario di un unico voucher per tutto il periodo di valenza dell'Avviso. Ne consegue che l'ottenimento di un voucher non consente di presentare domanda per un ulteriore voucher su altre finestre temporali previste nell'Avviso.

2. Ai fini dell'erogazione del voucher, il soggetto proponente deve sottoscrivere l'atto unilaterale di impegno, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato D) che sarà pubblicato contestualmente alla graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della stessa sulla GURS.
La mancata sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno comporterà la decadenza del voucher.

3. L'erogazione del voucher sarà curata dal competente Servizio della Gestione e avverrà su richiesta del soggetto proponente in una delle seguenti modalità da indicare nell'atto unilaterale di impegno:

- accredito su conto corrente bancario o postale, intestato al soggetto destinatario;
- accredito su carta prepagata nominativa e con codice IBAN, intestata al soggetto destinatario;
(non sono ammesse carte prepagate non nominative e prive del codice IBAN);

4. Tale erogazione può avvenire:
- in unica soluzione, a conclusione del percorso formativo ed avvenuto conseguimento del titolo, facendo riferimento al fac-simile di domanda;

- in due soluzioni: una prima soluzione a titolo di anticipo corrispondente al 50%, facendo riferimento al fac-simile di domanda dell'anticipazione delle spese ammesse a contributo, e una seconda, pari al massimo il 50%, a titolo di saldo. In tal caso, è necessario che il richiedente ne faccia esplicita richiesta nell'atto unilaterale di impegno.
In tal caso è necessario che il soggetto proponente presenti documentazione comprovante l'ammissione al corso per il quale si richiede il voucher.

5. Per l'erogazione a titolo di anticipo, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di presentare, una garanzia fideiussoria di pari importo, di durata non inferiore a 12 mesi, includente una clausola di tacito rinnovo fino alla lettera di liberatoria da parte della Regione Siciliana (prestata da banche, compagnie di assicurazione e intermediari finanziari iscritti all'albo ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii- versione aggiornata al D.Lgs.15 dicembre 2017, n. 218).

6. Per l'erogazione del saldo è fatto obbligo ai destinatari del voucher di presentare, entro 30 giorni dalla data di conclusione del percorso formativo e del conseguimento del titolo, la documentazione prevista al precedente articolo 6 p.2).

7. La regolarità della documentazione prodotta è condizione necessaria anche per lo svincolo della polizza fideiussoria prodotta a garanzia dell'anticipazione. Qualora la spesa ammessa risulti inferiore a quella erogata in anticipazione o si riscontrino motivi di revoca, l'Amministrazione Regionale provvederà al recupero delle somme erogate attraverso semplice richiesta al destinatario. I destinatari dovranno restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire – comunicato per conoscenza al fideiussore. Nel caso in cui tale invito venga disatteso, l'Amministrazione Regionale provvederà al recupero attraverso l'istituto fideiussore.

Art. 8 Controlli sulle autocertificazioni

1. Le attestazioni rese in autocertificazione dai proponenti del presente Avviso sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte dell'Amministrazione. I controlli di veridicità saranno eseguiti a campione.

Art. 9 Cause di decadenza

1. Il Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale procederà alla revoca dei benefici concessi per i seguenti motivi:

a) accertata non veridicità di quanto dichiarato dal soggetto proponente nella domanda di candidatura (Allegato A);
b) produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
c) accertamento del mancato possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4.1.3 o 4.2.3 o 4.3.3 dell'Avviso;
d) mancata presentazione dell'atto unilaterale di impegno.

Art. 10 Revoca del Finanziamento

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del destinatario o, previa intimazione rivolta al proponente dall'Amministrazione Regionale ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al destinatario e non sanabili;
- la violazione o il mancato rispetto degli obblighi del destinatario disciplinati dal presente Avviso;
- mancata presentazione della documentazione giustificativa delle spese;
- mancata conclusione del percorso formativo, nonché mancato conseguimento del titolo finale del (master, certificazione, patente/licenza/brevetto);
- l'esito negativo dei controlli amministrativi;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso o dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.

2. Il provvedimento di revoca, totale o parziale, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o

penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

3. Per quanto non previsto dal presente avviso si rimanda alle disposizioni del Vademecum vigente.

Art. 11 Tenuta documentazione

1. I beneficiari del cofinanziamento FSE sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla domanda ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto all' art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Art. 12 Informazione e pubblicità

1. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del POR Sicilia FSE 2014-2020 e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari nell'elenco delle operazioni, pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.

Art. 13 Condizioni di tutela della privacy

1. Tutti i dati forniti dal Soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:
- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

2. Il soggetto destinatario è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Art. 14 Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rosa Maria Milazzo del Servizio II- *Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria* - del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale.

2. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Art. 15 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare

dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 16 Allegati

1.Costituiscono parte integrante i seguenti allegati specifici per ciascuna delle Sezioni A-B-C dell'Avviso:

- Domanda di partecipazione*(allegato A)*
- Modello di autocertificazione *(allegato B)*
- Informativa privacy *(allegato C)*

IL DIRIGENTE GENERALE
(Salvatore Taormina)